

<https://pdf.extrapola.com/fivv/50574.pdf>MARTEDÌ 25 GENNAIO 2022
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

Uno scatto di Myles Carter mentre va a canestro

L'Happy Casa ha rescisso il contratto con il centro americano

Brindisi, Carter via Gentile nel mirino

Si apre con una sconfitta il girone di ritorno per la Stella del Sud. Happy Casa fa sudare la vittoria alla Virtus Segafredo Bologna, che passa al PalaPentassuglia per 76-83, in quello che è stato anche l'antipasto del quarto di finale di Coppa Italia del prossimo febbraio. La rimonta brindisina si è fermata negli ultimi minuti, quando ha disfatto e ricreato la gara. Letali sono stati i tiri liberi e soprattutto il terzo quarto disastroso, con appena nove punti a referto. I campioni d'Italia, infatti, sono riusciti a volare sul +17 nel terzo tempo, salvo poi subire la veemente reazione dell'Happy Casa, che si è portata anche avanti nel punteggio, cui è pesato, però, 1/6 dalla lunetta. Una partita dai mille volti e dalle mille emozioni, decisa in un finale punto a punto dopo 40' di altissima intensità e colpi di scena. Uno dei grandi classici degli ultimi anni, dunque, ha rispettato le aspettative, generando una vibrante partita. Bologna ringra-

Giofré: «Siamo attenti al mercato e pronti a valutare le opportunità Alessandro? È ancora di Varese...»

zia specialmente Weems e Cordnier, implacabili con 16 e 14 punti a testa e realizzatori delle triple decisive. Però, i biancoazzurri hanno avuto il merito di non aver mai abbandonato anzitempo il match, uscendo dal campo tra gli scroscianti applausi del pubblico.

PERKINS SHOW, CARTER VIA. Tra le file dell'Happy Casa, ha brillato il Perkins che non ti aspetti, Joash, a referto con 18 punti; la dimostrazione che l'atleta alterna partite sottotono a partite superlative. A penalizzare i biancoazzurri, però, anche il Covid, che non ha permesso ai ragazzi di coach Vitucci di allenarsi a dovere e, quindi, di recuperare la migliore condizione fisica. In-

tanto, come anticipato nei giorni scorsi, la società adriatica ha comunicato nella giornata di ieri la rescissione consensuale del contratto in essere con l'atleta Myles Carter (secondo indiscrezioni, andrebbe a giocare nel campionato cipriota, ndr), ringraziandolo per l'impegno profuso durante l'arco della permanenza a Brindisi. Per l'Happy Casa si è trattata di una scommessa persa, come può accadere nello sport. Carter, da agosto ad oggi, non ha fatto i progressi che la società si aspettava, deludendo le aspettative. In queste ore, diversi nomi sono stati affiancati ai colori biancoazzurri, molti dei quali senza fondamento. Però, vicino a Brindisi Alessandro Gentile, in rotta totale con coach

Rojakkers di Varese, che lo avrebbe allontanato dall'allenamento. La guardia-ala, seguita da tempo dai pugliesi, avrebbe già portato via i propri effetti personali dagli spogliatoi. Per capire meglio l'andazzo del mercato di Brindisi, i nostri microfoni hanno raggiunto il Direttore Sportivo dell'Happy Casa, Simone Giofré: «Noi siamo attenti al mercato - ha dichiarato il ds biancoazzurro - tutte le squadre, dalle più ricche alle più povere, lo sono. Seguiamo e prendiamo informazioni sui giocatori. Se dovesse capitare l'opportunità in qualsiasi momento, la valuteremo. Abbiamo quattro lunghi, Ulanneo compreso, che deve crescere ancora, e non abbiamo bisogno di rinforzi in quel ruolo. Gentile? È sotto contratto con Varese e non mostriamo interesse per giocatori tesserati con altre squadre. Se dovesse rescindere il contratto, valuteremo la situazione e le condizioni del giocatore».

Tommaso Lamarina
SEPA

BASKET | **ALTRI SPORT** | VIISERIE A2 | **MEDIA DI 23,1 PUNTI A PARTITA**

Sabin, che show: San Severo sogna

SAN SEVERO - Le "carte" in regola per aggiudicarsi le partite l'Allianz Paziienza le ha sempre avute e le conferme continuano a palesarsi: la Cestistica "piega" i cartai di Fabriano 98 - 84. La squadra giallonera supera anche l'ostacolo Ristopro vincendo (e convincendo) una gara che dimostra, ancora una volta, come la strada imboccata per il girone di ritorno dal team guidato di Luca Bechi sia proprio quella giusta. La quarta vittoria consecutiva tra le sue mura (a dimostrazione di quanto il "Falcone e Borsellino" sia davvero il fortino dei Nerli), il successo odierno matura lentamente dopo due frazioni abbastanza equilibrate tra alti e bassi da entrambi i lati, il tempo poi per l'Allianz di ingranare le marce e mettere ko il suo avversario. Ciò che preme sottolineare è la fiducia con cui i gialloneri giocano la propria pallacanestro; una fiducia incarnata dai quattro uomini in doppia cifra Sabin (36 punti a referto) Serpilli, Tortù e Sabatino ma più in generale, da una prestazione corale sopra le righe che rappresenta il viatico migliore per il prosieguo di un campio-

nato e per puntare, nel più breve tempo possibile, alla salvezza. I due punti messi in cascina contro i marchigiani - che oggi hanno dimostrato di non valere l'ultima posizione in classifica - restano importanti per giungere ad un traguardo da costruire partita dopo partita.

TRASCINATORE. Le ultime affermazioni per la compagine giallonera portano di sicuro il nome di Ty Sabin, autentico trascinatore dei gialloneri in questa stagione: il cestista americano, classe 1994, viaggia con ben 23,1 punti di media a partita e, contro Fabriano, ha messo ben 36 punti in sacoccia, confermandosi tra i migliori giocatori del girone. Le prestazioni del talento in forza a San Severo, tra l'altro, gli hanno permesso il titolo di "Miglior esordiente straniero" del girone di andata. I sogni di tutta San Severo passano inesorabilmente dalle mani magiche di Ty Sabin, che in terra dianna sta vivendo di sicuro una delle sue stagioni migliori, entrando di diritto nella storia del club.

Alfonso Divitto
SEPA



Ty Sabin, 27 anni, cestista del San Severo

VELA | **PRIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO "CITTÀ DI BARI"**

C'è Obelix I al comando

BARI - "Obelix I" di Giuseppe Ciaravolo (Cus Bari) nella classe Crociera/Regata ha tagliato per prima il traguardo al termine delle due prove con classifica provvisoria e in tempo reale nella prima giornata della XXII edizione del Campionato invernale Vela d'Altura "Città di Bari". In piazza d'onore "Flash" di Milizia, Nardone e Foggetti (LNI Taranto) e "Anda Ya" di Luigi Fantozzi (LNI Bari) nella prima prova con "Anda Ya" e "Turistica" di Bruno Grubbesi (CN Bari) nella seconda. Partenza dimezzata per il vento gelido e onda formata con sole 14 imbarcazioni su 25 iscritte alla manifestazione nella prima giornata di gara a cura del Circolo della Vela. Alla luce delle condizioni meteorologiche particolarmente impegnative, infatti, il Comitato di re-



La Obelix I di Giuseppe Ciaravolo in azione CUS BARI

gata ha scelto di lasciare a terra le barche di minialtura. Diverso il discorso per la classe Gran Crociera dove nella prima prova le prime tre imbarcazioni a tagliare il traguardo sono state "Furia" di Mauro Vitulano (Cus Bari), "Shamir" di Nicola Turi (CV Bari) e "Morgana" di Paolo Barracano (LNI Bari) mentre

nella seconda "Shamir" è passata in testa seguita da "Kairos" di Giulio Ranieri (Cus Bari) e "Morgana". Organizzato da Circolo Canottieri Sporting Club Bari, Circolo della Vela Bari, Lega Navale Italiana Bari, Circolo Nautico Il Maestrale, Circolo Nautico Bari e Cus Bari, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Bari e della Federazione Italiana Vela il Campionato è composto da cinque giornate di prove. Le prossime regate sono già fissate per il 6 febbraio a cura del CC Bari, Sporting Club e il 20 febbraio con quella del CN Il Maestrale. E ancora, il 6 e il 20 marzo con le ultime due prove affidate a Lega Navale Italiana Bari e Circolo Nautico Bari.

Miriam De Marco
SEPA

VOLLEY | **IL CAPITANO KO DURANTE LA SFIDA CON CISTERNA**

Prisma, ansia per Falaschi

TARANTO - Si interrompe bruscamente a Cisterna il buon momento della Gioiella Prisma Taranto, che incassa un pesante 3-1 dalla Top Volley. I rossoblù avrebbero potuto e dovuto portare via da questo scontro diretto per la salvezza almeno un punto, invece si torna a casa con non poco rammarico e per due buoni motivi. Intanto perché non ha approfittato del contemporaneo riposo di Vibo Valentia e poi perché, sul set, nel terzo set, capitano Falaschi ha dato forfait per infortunio. Una brutta notizia, che si va ad aggiungere all'altro stop di Girone. «Non cerco alibi, ma è chiaro che - afferma il coach rossoblù Vincenzo Di Pinto - quando nel terzo set sull'8-7 per noi viene meno il palleggiatore titolare, che ultimamente stava giocando molto bene, la partita può



Il coach della Prisma Vincenzo Di Pinto CASTELLANETA

cambiare. Sono cose che succedono e loro ne hanno approfittato. Abbiamo perso, ma non sono preoccupato per questo risultato, bensì per il proseguo». Sulle condizioni di Falaschi, nel corso della partita sostituito dall'australiano Dosanj, non si conoscono i tempi di recupero, come conferma Di Pinto. «I medici fa-

ranno gli accertamenti del caso e vedremo». Il dente avvelenato della guida tecnica tarantina è sulla stagione che va avanti a singiozzo. «Ora giocheremo in sequenza con Ravenna, Padova e Vibo Valentia. Purtroppo - sottolinea Di Pinto - è un campionato falso, per quanto riguarda la lotta per non retrocedere, perché non esiste più la possibilità di programmare. Avremmo dovuto giocare già con Ravenna e Vibo e invece lo faremo adesso con un infortunio da gestire e non so se sia normale». La sconfitta brucia, ma non va dimenticato che Taranto conserva sei punti di vantaggio proprio su Vibo, penultimo, e da qui bisogna ripartire già da domani, quando al Palamazzola ci sarà Ravenna.

Giuseppe Di Cera
SEPA

C' è Obelix I al comando

BARI - "Obelix I" di Giuseppe Ciaravolo (Cus Bari) nella classe Crociera/Regata ha tagliato per prima il traguardo al termine delle due prove con classifica provvisoria e in tempo reale nella prima giornata della XXII edizione del Campionato invernale Vela d' Altura "Città di Bari". In piazza d' onore "Flash" di Milizia, Nardone e Foggetti (LNI Taranto) e "Anda Ya" di Luigi Fantozzi (LNI Bari) nella prima prova con "Anda Ya" e "Euristica" di Bruno Grubbesi (CN Bari) nella seconda. Partenza dimezzata per il vento gelido e onda formata con sole 14 imbarcazioni su 25 iscritte alla manifestazione nella prima giornata di gare a cura del Circolo della Vela. Alla luce delle condizioni meteorologiche particolarmente impegnative, infatti, il Comitato di regata ha scelto di lasciare a terra le barche di minialtura. Diverso il discorso per la classe Gran Crociera dove nella prima prova le prime tre

imbarcazioni a tagliare il traguardo sono state "Furia" di Mauro Vitulano (Cus Bari), "Shamir" di Nicola Turi (CV Bari) e "Morgana" di Paolo Barracano (LNI Bari) mentre nella seconda "Shamir" è passata in testa seguita da "Kairos" di Giulio Ranieri (Cus Bari) e "Morgana". Organizzato da Circolo Canottieri Sporting Club Barion, Circolo della Vela Bari, Lega Navale Italiana Bari, Circolo Nautico Il Maestrale, Circolo Nautico Bari e Cus Bari, con il patrocinio dell' assessorato allo Sport del Comune di Bari e della **Federazione Italiana Vela** il Campionato è composto da cinque giornate di prove. Le prossime regate sono già fissate per il 6 febbraio a cura del CC Barion Sporting Club e il 20 febbraio con quella del CN Il Maestrale. E ancora, il 6 e il 20 marzo con le ultime due prove affidate a Lega Navale Italiana Bari e Circolo Nautico Bari. Miriam De Marco.